



Città di Legnano

SETTORE 4 SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO NUOVE REALIZZAZIONI

**CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI  
PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE  
DI STRUTTURE SPORTIVE  
PRESSO IL CAMPO COMUNALE "G. MARI"  
PROGETTO PRELIMINARE**



**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

arch. Attilio CITTERIO

arch. Elena FRASCHINA

APRILE2014

Il presente progetto prevede la realizzazione di tre campi gioco in erba sintetica, con i relativi fabbricati e sistemazioni esterne, presso la fascia nord del campo sportivo "G. Mari", di proprietà comunale.

Tale fascia ospita attualmente due campi da tennis non più utilizzati, oltre a un campo gioco sterrato e non attrezzato e si presenta in condizioni di evidente disordine e degrado, rendendo necessario un intervento di riordino dell'area.

Il progetto prevede:

- "opere BASE" da realizzare obbligatoriamente per garantire la funzionalità della struttura;
- "opere MIGLIORATIVE", da realizzarsi a discrezione del concessionario;
- "opere OPZIONALI", il cui eventuale obbligo di realizzazione è consequenziale ad altre azioni.

Le "opere BASE", necessarie per il riordino e la fruibilità dell'area, comprendono:

- 1.A) REALIZZAZIONE DI n. 2 CAMPI GIOCO 16 x 27 mt IN ERBA SINTETICA, posti al di sopra della giacitura dei preesistenti campi da tennis, recintati e illuminati;
- 1.B) REALIZZAZIONE DI n. 1 CAMPO GIOCO 31 x 56 mt IN ERBA SINTETICA, recintato e illuminato;
- 1.C) SISTEMAZIONE COMPLETA DELL'INTERA AREA, tramite spazi a verde e percorsi pedonali che tengano conto delle vie di fuga previste dal progetto VV.F. per lo stadio Mari;
- 1.D) NUOVO FABBRICATO SPOGLIATOI, comprendente:
  - n. 4 spogliatoi asserviti ai due campi 16 x 27 (due per ogni campo, ciascuno utile per 10 giocatori);
  - n. 2 spogliatoi indipendenti a servizio del campo 31 x 56, separando in tal modo le due squadre, o i campi gioco minori, nel caso di uso del campo diviso in due;
  - n. 1 spogliatoio arbitri;
  - locale caldaia e servizio igienico per il pubblico e accessibile a persone diversamente abili.

Le "opere MIGLIORATIVE" comprendono:

- 2.A) COPERTURE DEI 2 CAMPI 16 x 27 TRAMITE PALLONI PRESSOSTATICI, complete di illuminazione interna, di riscaldamento e di relativa caldaia a servizio di entrambi i

- palloni pressostatici, la quale potrà essere collocata all'interno del piccolo fabbricato a rustico esistente, riqualificandolo;
- 2.B) TRACCIAMENTO DI CAMPI MINORI SOPRA AL CAMPO 31 x 56 mt: il campo più grande potrà essere reso divisibile all'occorrenza in due campi minori, uno per ciascuna delle due metà campo;
- 2.C) PAVIMENTAZIONE AREA SPETTATORI: estensione delle parti pavimentate in masselli autobloccanti anche per la superficie compresa tra il fabbricato esistente della ex Club House e il campo gioco immediatamente prospiciente;
- 2.D) RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO ESISTENTE DELLA EX "CLUB HOUSE": tale fabbricato potrà contenere servizi extra, non ascrivibili a spogliatoi, quali uffici per la gestione del nuovo complesso, spazi di aggregazione e di ristoro.

Le "opere OPZIONALI" (cioè obbligatorie solo a seguito di eventualità) comprendono:

- 3.A) OPERE DI CONTENIMENTO ACUSTICO, da inserire nel programma dei lavori in base all'esito del calcolo di "Valutazione dell'Impatto Acustico", da redigersi a cura del concessionario, a seguito del quale dovranno essere messi in atto tutti gli eventuali apprestamenti richiesti. Per quanto riguarda il campo più grande, essendo l'area sterrata già utilizzata per allenamenti, non si considera modificato in termini di acustica lo stato di fatto;
- 3.B) NUOVE ALBERATURE: l'inserimento di nuovi alberi rappresenta una "opzione", che diventerebbe obbligatoria qualora, per motivate esigenze, si dovesse decidere di abbattere il filare di pioppi esistente a bordo del campo più grande. Tale eventuale rimozione dovrà essere infatti compensata tramite ripiantumazione di pari valore (stimato tramite perizia tecnica in € 11.043,00).

Tutte le opere sono descritte nel dettaglio nell'elaborato "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale".

La fattibilità architettonica e costruttiva dell'intervento è deducibile in particolare dalla tavola grafica, mentre la fattibilità economico finanziaria è esplicitata nell'elaborato "Piano Economico Finanziario".

Le interferenze con gli altri servizi esistenti e l'accessibilità del cantiere sono indicate nell'elaborato "Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza", ma dovranno essere analizzate più approfonditamente nei livelli definitivo ed esecutivo della progettazione.

Il cronoprogramma delle lavorazioni sarà anch'esso definito nel progetto esecutivo, in quanto il tempo di esecuzione dei lavori è oggetto di valutazione nella gara per l'aggiudicazione della concessione.

Il cronoprogramma delle fasi attuative delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo è invece definito nello "Schema di contratto di concessione".